



“LA FEBBRE DI SENTIRE”

LA STAGIONE 2024/25 DI CAMPO TEATRALE

18 spettacoli tra produzioni, ospitalità e progetti speciali

“Nel tempo che ci resta” dal 4 al 9 marzo (produzione Campo Teatrale)

Torna per la quarta stagione consecutiva l'elegia che Campo Teatrale e César Brie dedicano a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Il loro privato e la loro umanità continuano ad emozionare, il loro esempio e la loro onestà continuano ad illuminare e sostenere chi dopo più di 30 anni ancora chiede verità e giustizia.

➤ **Maggiori info [qui](#)**

“Ero” dal 21 al 23 marzo

Tra autobiografia e finzione, Brie officia un incontro intimo e immaginifico con la memoria emotiva di ciascuno di noi. Viviamo un rapporto inscindibile con la nostra storia familiare: così, pur guardandosi allo specchio, l'artista illumina la storia di ognuno di noi.

➤ **Maggiori info [qui](#)**

Le appese dal 28 marzo al 6 aprile

La relazione tra due donne emerge e si definisce attraverso il racconto di una galleria di suicidi: con ironia e originalità cercano quindi di esplorare l'istante che precede la caduta.

Green days. 7 aprile

Un padre single, una figlia adolescente e un rapporto fatto di condivisioni, sogni e disillusioni. Lei attivista ambientale, estremista. Lui ancora alla ricerca di una sua strada. Mentre fuori il mondo brucia, ciascuno dovrà confrontarsi con la propria verità e la propria coscienza.

Theatrical Mass – Selezioni Bando 2025 - 11-14-16 aprile

Giunta alla sua ottava edizione, la rassegna propone l'occasione unica di assistere al teatro che nasce. I progetti finalisti verranno presentati in estratti di 20 minuti: a seguire, l'incontro con le compagnie darà modo al pubblico di creare una vera e propria direzione artistica condivisa, indirizzando le scelte di Campo Teatrale per la prossima stagione.

Piccole Apocalissi dal 23 al 30 aprile

Cinque essere umani e una grande impresa: inviare tra le stelle, alla ricerca di altre forme di vita, le immagini e i suoni di ciò che più rappresenta il genere umano. Ispirato ad una storia vera, in una atmosfera anni '70 lo spettacolo si muove tra comicità e commovente alla ricerca di cosa salvare nelle nostre vite.

Odi et amo dal 6 all'11 maggio

Ultimo capitolo di una trilogia sulla Genitorialità, in scena in rapporto di “odio” e amore tra una madre e il suo non più bambino, che si affaccia all'adolescenza e alla costruzione della propria identità.



Costellazione Vicinelli dal 16 al 18 maggio

Tra ricerca documentale e immaginazione, lo spettacolo svela la vita e le opere della poetessa e performer Patrizia Vicinelli: tra dolcezza e furia, parole e immagini sonore catturano lo spettatore e interrogano sul significato della parola artista.

Selavì dal 23 al 25 maggio

Tra surrealismo e stand-up comedy, il racconto di una vita all'incontrario che diverte e sorprende.

Le aragoste muoiono per incidenti di percorso dal 27 al 29 maggio

Un complesso e riuscito incastro drammaturgico è al servizio di una riflessione sulla misura del tempo, sulla vita e il suo scorrere. I momenti che segnano una esistenza hanno il sapore dell'Infinito.